

È oriente

È oriente
di Paolo Rumiz
pp. 168 - Euro 13,00
coll. I Narratori
Feltrinelli, 2003



Dalle Alpi svizzere al Salento, da Vienna al Mar Nero, dalla crosta delle montagne alle pianure incise dal serpente del Danubio, una serie di viaggi per imparare a guardare e a sentire la spalla orientale dell'Europa. L'Est, il gusto dell'andare, la fascinazione del racconto e della parola. In questo libro in cui molte strade si intrecciano su quell'ideale confine d'acqua che è il corso del Danubio, non mancano affondi, interferenze, meditate diversioni che portano in Italia. Vengono raccolti in questo libro per la prima volta scritti editi e inediti dai quali emerge una lunga intricata storia di popoli, di etnie, di individui, una storia che ci riguarda.

Danubio: l'Europa si incontra

2004, Italia
Durata: 30' colore
Regia: Luca Rosini e Alberto Bougleaux
Immagini: Luca Rosini
Sceneggiatura e montaggio: Alberto Bougleaux
Musiche: Destráni Taráf, Compagnia Zampanò
Produzione: Osservatorio sui Balcani, Unità di Cooperazione Creativa, Comune di Rovereto e Comune di Trento



Il video documenta il viaggio lungo il Danubio, da Vienna a Belgrado, promosso nel settembre del 2003 dall'Osservatorio sui Balcani in collaborazione con la Provincia autonoma di Trento. Un viaggio che ha riunito centinaia di esponenti di quella società civile europea che si trova spesso ad anticipare e sollecitare i passi delle istituzioni. Vienna, Bratislava, Budapest, Vukovar, Novi Sad e Belgrado le città dove il battello Győr si è fermato. In ognuna di loro si è affrontato un tema cruciale per il futuro di un'Europa, della quale il Danubio è tra i simboli.

Info: segreteria@osservatoriobalcani.org

Ponitran

Musiche dalla Slovacchia

Esibitisi in concerto al centro Santa Chiara di Trento sabato 29 maggio per iniziativa del Servizio rapporti comunitari della Provincia autonoma di Trento e del Cde del Trentino. Invitati a Trento nell'ambito dei festeggiamenti per il recente allargamento dell'Unione europea, il gruppo "Ponitran", proveniente dalla Slovacchia, è una formazione di sette elementi che nasce nel 1985 nell'ambito dell'Università di Nitra, una delle più belle e antiche città della Slovacchia. Leader del gruppo è Bernard Garaj appartenente ad una famiglia che da cinque generazioni conserva la pratica di suonare la caratteristica cornamusa slovacca. Altri strumenti suonati da Garaj sono il cymbal, la fisarmonica e una serie di flauti tra cui i lunghissimi Fujara. Nell'organico inoltre tre violini, una viola, il contrabbasso e una voce solista femminile. Nel repertorio le rapidissime ciarde della regione di Nitra e Tekov e altre melodie da danza tra cui polke, walzer, nonché canti religiosi e profani delle varie aree della Slovacchia. Finora il gruppo ha prodotto numerosi CD che possono essere chiesti scrivendo a Bgaraj@stonline.sk.



www.cafebabel.com

Connettere, diffondere, fare. Café babel è il primo webzine d'attualità sull'Europa. È curato da oltre duecento giovani europei. Una rete di 15 redazioni dislocate in altrettante città europee assicura un prodotto editoriale innovativo e in cinque lingue: un flusso continuo di articoli e opinioni da tutta la gioventù europea. Non si tratta però di semplici articoli informativi. Sono piuttosto analisi critiche dell'attualità, e si sforzano il più possibile di proporre opzioni politiche e idee alternative. Ogni 15 giorni vengono inoltre pubblicati i dossier di café babel: editorialisti di lingua e cultura diversa commentano uno stesso tema, partendo da punti di vista differenti. Café babel è un vero e proprio frullato multiculturale di idee. Per scrivere alla redazione italiana: farano@cafebabel.com. Per visitarlo vai a www.cafebabel.com.

